



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**SEZIONE DI SAN BONIFACIO " G. BIASIN "**  
 Via Gorizia 42, San Bonifacio (VR)  
**COMMISSIONE ESCURSIONISMO**



**SCHEDA INFORMATIVA DELL' ESCURSIONE**

ORGANIZZATORI ESCURSIONE	Gloria Guastalli	Tel. 366 8148486
	Isabella Ferrarese	Tel. 338 3017378

DATA ESCURSIONE	<b>06/09/2025</b> <b>SABATO</b>	DIFFICOLTA' PERCORSO:	<b>E</b>	<b>ESCURSIONISTICO</b>
--------------------	------------------------------------	--------------------------	----------	------------------------

MONTE / META DELL' ESCURSIONE	<b>Traversata</b> <b>Passo Falzarego- Rif. Lagazuoi – Rif. Scotoni</b>
GRUPPO / CATENA MONTUOSA	<b>Gruppo Lagazuoi - Tofane</b>
PERCORSO IN BREVE	Passo Falzarego (mt. 2105) – Rifugio Lagazuoi (mt 2752) – Rifugio Scotoni ( mt 2040) – Capanna Alpina (mt. 1720)
NUMERO GIORNI: 1	PERNOTTAMENTO IN RIFUGIO: NO
DISLIVELLO SALITA : 650m DISLIVELLO DISCESA : 1000m	TEMPO PERC. SALITA : 2 ore TEMPO PERC. DISCESA : 3 ore - soste escluse
<b>EQUIPAGGIAMENTO OBBLIGATORIO E CONSIGLIATO:</b> Scarpe o scarponi da trekking, con soles tipo Vibram in buono stato, abbigliamento da media/alta montagna. Consigliati bastoncini da trekking.	<b>NOTE VARIE :</b> Pranzo al sacco con almeno un litro d'acqua nello zaino. Punti di appoggio: Rifugio Lagazuoi, Rifugio Scotoni.
RIFERIMENTO CARTA TOPOGRAFICA: Tabacco 1:25.000, Dolomiti D'Ampezzo	

MEZZO DI TRASPORTO:	PUNTO DI RITROVO:	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>CASELLO AUTOSTRADA SOAVE</b>	ORARIO PARTENZA:  <b>ore 6,00</b>
		<input type="checkbox"/>	<b>ALTRO:</b> - Rientro previsto ore 22.00 - Costo bus euro 35.00 - <u>Si raccomanda la massima puntualità</u>	
<b>Bus</b>				

**ESTRATTO DAL REGOLAMENTO COMMISSIONE ESCURSIONISMO SEZIONALE:**

*Le attività in montagna sono da considerarsi attività di per se' pericolose, per cui, ciascun partecipante iscrivendosi alle escursioni dichiara di essere a conoscenza e di accettare i rischi e pericoli insiti nell'attività e a tal riguardo solleva la sezione, il Presidente e gli organizzatori, da ogni responsabilità civile per infortuni e/o sinistri che si dovessero verificare prima, durante e dopo l'attività stessa.*

I partecipanti all'escursione sono tenuti a:

- Aver svolto un adeguato allenamento individuale tale da agevolare un normale procedere del gruppo.
- Provvedere che il proprio equipaggiamento sia adeguato alle difficoltà dell'escursione e totalmente efficiente.
- Valutare le proprie capacità in relazione all'impegno fisico e tecnico richiesto dall'escursione.
- Osservare la massima puntualità alla partenza e alle soste.
- Procedere uniformandosi all'andatura imposta dagli Accompagnatori e rimanere in gruppo.
- Mantenere un rapporto con i compagni di escursione improntato a cordialità, correttezza, solidarietà e rispetto della civile convivenza.
- Evitare gesti inutili o dannosi nei confronti dell'ambiente ove si svolge l'escursione (come uscire dal sentiero, gettare rifiuti, cogliere fiori, disturbare la fauna).
- Osservare scrupolosamente le disposizioni impartite dagli Accompagnatori e collaborare con loro per la buona riuscita dell'escursione. In caso di disobbedienza alle esplicite disposizioni, il partecipante assumerà in proprio le conseguenze del suo comportamento ed il rapporto di accompagnamento si considererà interrotto.

Sarà ad insindacabile giudizio degli Accompagnatori responsabili ogni variazione di itinerario e/o programma, in funzione delle condizioni atmosferiche, del percorso e della preparazione del gruppo.

## Iscrizioni presso la sede CAI nei giovedì di agosto: 7- 21- 28.

### IL LUOGO:

*Un'escursione bellissima che permette di raggiungere uno dei punti panoramici tra i più belli delle Dolomiti con una vista a 360 gradi, contornati dalle cime Dolomitiche più famose con tutte le loro guglie e i colori scuri delle stratificazioni vulcaniche ricoperte dai verdi prati.*

Giunti in bus al Passo Falzarego, ci dirigiamo subito verso il sentiero 402, che coincide nella prima parte con un tratto di piste da sci, per poi restringersi e diventare vero e proprio sentiero. Lungo il percorso, si ha la possibilità di vedere le gallerie scavate dai soldati austriaci durante la Prima Guerra Mondiale.

Proseguendo sul sentiero CAI 401, si attraversa il Museo all'aperto della Grande Guerra del Lagazuoi, salendo attraverso una serie di tornanti. Continuando la salita, ci si avvicina alla Forcella Lagazuoi, ex zona di confine, dove si incontrano numerosi resti di postazioni militari della Grande Guerra.

Raggiunta la Forcella Lagazuoi ( mt 2507), si sale per l'ultimo tratto di sentiero 401 che conduce all'arrivo della Funivia e quindi al Rifugio omonimo (mt 2.752), dove effettueremo la prima sosta panoramica.

Facoltativamente, possiamo raggiungere la cima del Piccolo Lagazuoi con pochi minuti a piedi, contraddistinta dalla croce di vetta a quota 2778 m.

Il panoramam spazia su tutte le Dolomiti Bellunesi, fino alla Marmolada, Sella, Sassolungo e oltre la Val Gardena.

Il percorso da qui in poi prosegue in costante discesa, circondati da panorami maestosi, fino a discendere la valle del Lagazuoi, con le Tofane ed il Gruppo Conturines alla nostra destra, ed il passo di Valparola alla nostra sinistra.

Il sentiero CAI è sempre il n. 20, che ricalca una vecchia strada militare austriaca. Prima di giugnere al Rifugio Scotoni, si arriva al lago Lech de Lagaciò : questo piccolo bacino d'acqua, incastonato in un ambiente incantevole, è facilmente raggiungibile con una breve deviazione.

Dopo aver visitato il lago, si prosegue sullo stesso sentiero . Attraversando una stretta valle caratterizzata da un susseguirsi di tornanti, si arriva al rifugio Scotoni, dove sosteremo ancora una volta per ammirare i verdi prati e la posizione incantevole del Rifugio, meta di tanti sciatori nel periodo invernale :da qui, il sentiero continua con un tratto in falsopiano su strada sterrata fino al punto di arrivo: Capanna Alpina, e quindi località Sciarè, dove ci attenderà il bus di rientro , attraversando la Val Badia.

### Note:

**Il percorso non presenta particolari criticità, se non il dislivello in discesa.**

**I sentieri sono comunque agevoli e molto frequentati, così come i Rifugi dove sosteremo : si raccomanda pertanto un buon allenamento ed una scorta di cibo e di acqua. L'escursione è programmata per il sabato.**



